



# Scheda di sicurezza Jet Kill



Scheda di sicurezza del 31/10/2017, revisione 1

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Nome commerciale: Jet Kill - cod. 97939 Autorizzazione del Ministero della Salute nº: 19907

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Insetticida ad uso civile e professionale Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano (Ospedale Niguarda) +39 02 66101029

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





Pagina n. 1 di 12







Pericolo

# Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alle disposizioni locali.

### Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

# 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

#### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 25% -	butano	Numero	601-004-00-0	2.2/1 Flam. Gas 1 H220
< 30%		Index:		
		CAS:	106-97-8	2.5 Press. Gas H280
		EC:	203-448-7	
>= 7% -	propano	Numero	601-003-00-5	<page-header> 2.2/1 Flam. Gas 1 H220</page-header>
< 10%		Index:		
		CAS:	74-98-6	2.5 Press. Gas H280
		EC:	200-827-9	
>= 7% -	e isobutano	Numero	601-004-00-0	2.2/1 Flam. Gas 1 H220
< 10%		Index:		
		CAS:	75-28-5	2.5 Press. Gas H280
		EC:	200-857-2	
>= 5% -	Idrocarburi	Numero	01-21194632	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
< 7%		Index:	58-33	2.0/3 Fiditi. Elq. 3 Fi220
		EC:	919-857-5	♦ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

Pagina n. 2 di 12





				◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 1% - < 3%	Piperonyl Butoxide	CAS: EC: REACH No.:	51-03-6 200-076-7 01-21195374 31-46-0000	4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 0.25% - < 0.5%	Tetramethrin	Numero Index: CAS: EC:	- 7696-12-0 231-711-6	4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
>= 0.1% - < 0.25%	Cipermetrina	Numero Index: CAS: EC:	607-421-00-4 52315-07-8 257-842-9	<ul> <li>         \$\int \text{3.8/3 STOT SE 3 H335}\$     </li> <li>         \$\int \text{4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400}\$     </li> <li>         \$\int \text{4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410}\$     </li> <li>         \$\int \text{3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302}\$     </li> <li>         \$\int \text{3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332}\$     </li> </ul>

# SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Può causare irritazione, tosse, mal di gola.

I Sintomi associati all'esposizione di piretroidi includono irritazione cutanea ed oculare, irritabilità al suono o al tatto, sensazione di anomalie facciali, sensazione di prurito, formicolio, intorpidimento, cefalea, vertigini, nausea, vomito, diarrea, salivazione, fatigue. In caso di livelli elevati di esposizione, possono verificarsi contrazioni muscolari ed accumulo di liquido nei polmoni.

In caso di esposizione alla tetrametrina posso presentarsi mancanza di respiro, vesciche, piaghe, orticaria. Nei mammiferi il tremore (Syndrom – T) è il sintomo caratteristico di avvelenamento da Tetrametrina.

# 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

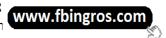
Nessuno

#### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Pagina n. 3 di 12





CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

# 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

# SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare temperature superiori a 50°C

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore

Tenere lontano da scintille, fiamme libere e qualsiasi fonte di accensione

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Pagina n. 4 di 12







Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adequatamente areati.

# 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

# SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

butano - CAS: 106-97-8

- Tipo OEL: ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: CNS impair

propano - CAS: 74-98-6

- Tipo OEL: ACGIH - Note: Asphyxia

VLE 8h - 1400 mg/mc 778ppm

VLE short - 1800 mg/mc 100 ppm

e isobutano - CAS: 75-28-5

- Tipo OEL: ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: CNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi - Numero Index: 01-2119463258-33

Lavoratore industriale: 208 mg/kg - Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 871 mg/l - Consumatore: 900 mg/l - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione deali occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

NBR (gomma nitrile-butadiene).

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Pagina n. 5 di 12



# III INGROS SERVICE



Aspetto e colore:	Aerosol		
Odore:	pungente	-	
Soglia di odore:	N.A.		
pH:	N.A.	-	
Punto di	N.A.		
fusione/congelamento:			
Punto di ebollizione iniziale	N.A.		
e intervallo di ebollizione:			
Punto di infiammabilità:	N.A.		
Velocità di evaporazione:	N.A.		
Infiammabilità solidi/gas:	Infiammabile		
Limite superiore/inferiore	1.8		
d'infiammabilità o			
esplosione:			
Pressione di vapore:	N.A.		
Densità dei vapori:	N.A.		
Densità relativa:	0.784		
Idrosolubilità:	Non solubile		
Solubilità in olio:	Non solubile		
Coefficiente di ripartizione	N.A.		
(n-ottanolo/acqua):			
Temperatura di	Non Rilevante		
autoaccensione:			
Temperatura di	Non Rilevante		
decomposizione:			
Viscosità:	N.A.		
Proprietà esplosive:	Può		
	esplodere se		
	riscaldato.		
Proprietà ossidanti:	Non ossidante		

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.		
Liposolubilità:	N.A.		
Conducibilità:			
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante		

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile per 2 anni in confezione integra e correttamente conservata

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Pagina n. 6 di 12







Stabile in condizioni normali.

# 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

# 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

# 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Jet Kill

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi - Numero Index: 01-2119463258-33

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 4951 mg/m3 - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 15000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 3160 mg/kg

Piperonyl Butoxide - CAS: 51-03-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4570 mg/kg - Fonte: male Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7220 mg/kg - Fonte: female

Pagina n. 7 di 12







Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 5.9 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per gli occhi Negativo

Test: Corrosivo per la pelle Negativo

Test: Corrosivo per la pelle Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Genotossicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Tetramethrin - CAS: 7696-12-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.63 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per gli occhi Negativo

Test: Corrosivo per la pelle Negativo

Test: Irritante per la pelle Negativo

Test: Irritante per gli occhi Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Mutagenesi Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Cipermetrina - CAS: 52315-07-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.63 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per gli occhi Negativo

Test: Corrosivo per la pelle Negativo

Test: Irritante per la pelle Negativo

Test: Irritante per gli occhi Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Mutagenesi Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Cipermetrina - CAS: 52315-07-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3.28 mg/l - Durata: 4h

Piperonyl Butoxide - CAS: 51-03-6

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.94 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinodon

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.51 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Pagina n. 8 di 12





e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.09 mg/l - Durata h: 72 - Note: Selenastrum capricornutum

Tetramethrin - CAS: 7696-12-0

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.033 mg/l - Durata h: 96 - Note: Brachydanio rerio Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.47 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphia magna

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.36 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus

Cipermetrina - CAS: 52315-07-8

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0028 mg/l - Durata h: 96 - Note: Salmo gairdneri Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.0003 mg/l - Durata h: 48 - Note: Dapnia magna Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 0.1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Selenastrum capricornutum

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 0.00003 mg/l - Note: 34 d Pimephales promelas

# 12.2. Persistenza e degradabilità

# 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

# 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto





14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1950 IATA-UN Number: 1950 IMDG-UN Number: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili IATA-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili

Pagina n. 9 di 12





IMDG-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 2 2.1 ADR-Etichetta:

ADR - Numero di identificazione del pericolo:

IATA-Class: IATA-Label: 2.1 IMDG-Class: 2

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: IATA-Packing group: IMDG-Packing group:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferroviario (RID):

ADR-Subsidiary risks: See SP63

190 327 344 625 ADR-S.P.:

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)

IATA-Passenger Aircraft: 203

IATA-Subsidiary risks: See SP63

IATA-Cargo Aircraft: 203

IATA-S.P.: A145 A167 A802

IATA-ERG: 10L

IMDG-EMS: F-D , S-U IMDG-Subsidiary risks: See SP63 IMDG-Stowage and handling: **SW1 SW22** IMDG-Segregation: SG69

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC N.A.

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

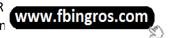
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP) Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP) Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP) Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP) Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Pagina n. 10 di 12







Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Classificazione WGK (Classe di pericolosità acquatica)

WGK3 - Fortemente pericoloso per le acque

# Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

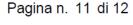
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

Classe e categoria di	Codice	Descrizione
pericolo		
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio —
		esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico,
		Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per
		l'ambiente acquatico, Categoria 1

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:







# B. INGROS SERVICE (



Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre. Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci ADR:

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione ICAO-TI:

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. INCI:

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test. LD50:

Concentrazione prevista senza effetto. PNEC:

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica. TLV: Valore limite di soglia. TWA: Media ponderata nel tempo

Classe di pericolo per le acque (Germania). WGK:

Pagina n. 12 di 12

